



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitano

N. 37 del 28/06/2021

Classifica: 001.10

(Proposta 102/28/06/2021)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE TOSCANA, COMUNE DI FIRENZE, CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE, CAMERA DI COMMERCIO, SINDACATI CGIL, CISL E UIL, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CONFINDUSTRIA, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, LEGACOOP TOSCANA, CONFCOOPERATIVE TOSCANA NORD, AGCI TOSCANA PER IL PATTO LOCALE PER LA FORMAZIONE
----------------	--

<i>Ufficio Proponente</i>	SEGRETERIA GENERALE
---------------------------	----------------------------

<i>Dirigente/ P.O</i>	PASQUALE MONEA
-----------------------	-----------------------

<i>Relatore</i>	Zambini Lorenzo
-----------------	------------------------

Il Sindaco Metropolitano dispone

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1205 del 7 settembre 2020, “Regolamento (UE) 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19”;

- il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, che ha modificato la legge 29 dicembre 1993, n. 580, attribuendo alle Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, tra le altre, le funzioni:
- in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca delle risorse umane, di collegamento scuola – lavoro e università – lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL
- di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 508 del 17 maggio 2018, con la quale è stato approvato il Protocollo tra Regione Toscana ed Unioncamere Toscana per la “realizzazione di interventi coordinati per la formazione, il lavoro e l’apprendimento permanente”;
- l’Intesa per lo sviluppo della Toscana, approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 898 dell’8 luglio 2019 e sottoscritta dalla Regione Toscana e dalle parti sociali il 12 luglio 2019, che prevede l’impegno regionale per promuovere un maggiore allineamento tra domanda e offerta di lavoro, favorire il ricambio generazionale e sostenere gli interventi per lo sviluppo e l’aggiornamento delle competenze che occorrono per competere nell’economia digitale;

Dato atto che il DUP 2021/2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio Metropolitan n. 71 del 30/09/2020, e che:

- tra gli obiettivi operativi è ricompreso il n.0111/0109 “ALTRI SERVIZI GENERALI - COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DIGESTIONE E DI CONTROLLO, AVVOCATURA E GARE” che individua l’attività del tavolo di unità di crisi aziendali
- il suddetto obiettivo si esplica nell’obiettivo gestionale Obiettivo Operativo 0101/0101 - ORGANI ISTITUZIONALI – COMUNICAZIONE, che individua la gestione del suddetto tavolo;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto, la Città Metropolitana favorisce opportunità di occupazione e progetti formativi ai cittadini e una formazione professionale adeguata, perseguendo la qualità del lavoro in tutte le sue forme

Dato atto altresì che la Città metropolitana di Firenze s’impegna, in un costante monitoraggio sulle crisi aziendali dell'area metropolitana che arrivano al tavolo di unità di crisi

Considerato, inoltre, opportuno promuovere un monitoraggio della situazione occupazionale e di possibili crisi aziendali del territorio, fornire una risposta sollecita ai fabbisogni formativi, per una tempestiva riqualificazione di chi sia stato espulso dal mercato del lavoro;

Considerato, quindi, necessario promuovere un intervento coordinato che coinvolga Istituzioni e Parti sociali, ciascuno nel proprio ambito di competenza nelle tematiche della formazione professionale e delle politiche del lavoro;

Ritenuto pertanto, di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio, sindacati CGIL, CISL e UIL, associazioni di categoria Confindustria, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana Nord, AGCI Toscana per il Patto Locale per la Formazione, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, nel caso in cui, nel periodo di vigenza del Patto Locale per la Formazione, sopraggiungano richieste di adesione da parte di altri Enti, si procederà a successiva e separata sottoscrizione dello stesso a condizione del consenso delle Parti e previa sottoscrizione del medesimo;

Dato atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e ritenuto pertanto di non acquisire il parer di regolarità contabile

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 espresso dal Segretario Generale

DISPONE

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio, sindacati CGIL, CISL e UIL, associazioni di categoria Confindustria, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana Nord, AGCI Toscana per il Patto Locale per la Formazione, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Consigliere delegato al Lavoro, Lorenzo Zambini la sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa per il Patto Locale per la Formazione;

Allegati parte integrante:

DEF_PATTO_COMUNE_DI_FIRENZE_PER_FORMAZIONE_E_OCCUPAZIONE_-3.pdf.p7m (Hash: 51ad9dfad280655a8f78d7fa1316dc9664cc78e69fda4fd0358af3b7615de993)

Parere Tecnico.pdf.p7m (Hash: 1aa0cc8ad136e80e3782ba0b81b21f4887cac7d8ef4f59383aca064eea82aeac)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”